

LE COMUNITÀ ENERGETICHE: QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

Mercoledì 22.03.23

DANIELA SIMARI
GSE, Funzione Affari Regulatori

Formazione continua e gratuita dedicata ai professionisti
coinvolti nella gestione del patrimonio pubblico

IL CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO: RECEPIMENTO ANTICIPATO DIRETTIVA 2018/2001 - RED2



- Art.42-bis Recepimento anticipato Direttiva UE 2018/2001: modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da FER e la realizzazione di CER
- Disciplina le **modalità e la regolazione** economica dell'energia condivisa
- Disciplina le **tariffe incentivanti per impianti FER** inseriti nelle configurazioni per l'autoconsumo collettivo da FER e nelle CER
- Requisiti per l'accesso e l'attivazione del **servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa**
- Criteri di calcolo ed erogazione dei corrispettivi
- **Elementi di approfondimenti** (Ambito definitorio delle CER e ampliamento definizione Autorità locali, supercondomi, ecc)
- **D.Lgs. 199/21** di recepimento della Direttiva 2018/2001 (**RED 2**)
- **D.Lgs. 210/21** di recepimento della Direttiva 2019/944 (**IEM**)
- Approvazione ARERA con determina 3/2022:
- Ambito definitorio delle CER e ampliamento definizione Autorità locali
- Supercondomi industriali e commerciali
- Revisione modalità di settlement





COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

CABINA ELETTRICA SECONDARIA



CONFIGURAZIONE

Soggetto giuridico con membri/azionisti clienti finali e/o produttori



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione



BENEFICI A LIVELLO DI COMUNITA'

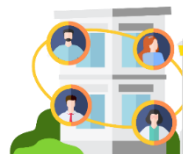
sociali, ambientali ed economici



CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh incentivo + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa (~ **8 €/MWh**)

Remunerazione energia elettrica immessa in rete



GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI

EDIFICI/CONDOMINI



CONFIGURAZIONE

Insieme di clienti finali e/o produttori



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto



PERIMETRO

POD e impianti nello stesso edificio/condominio



BENEFICI

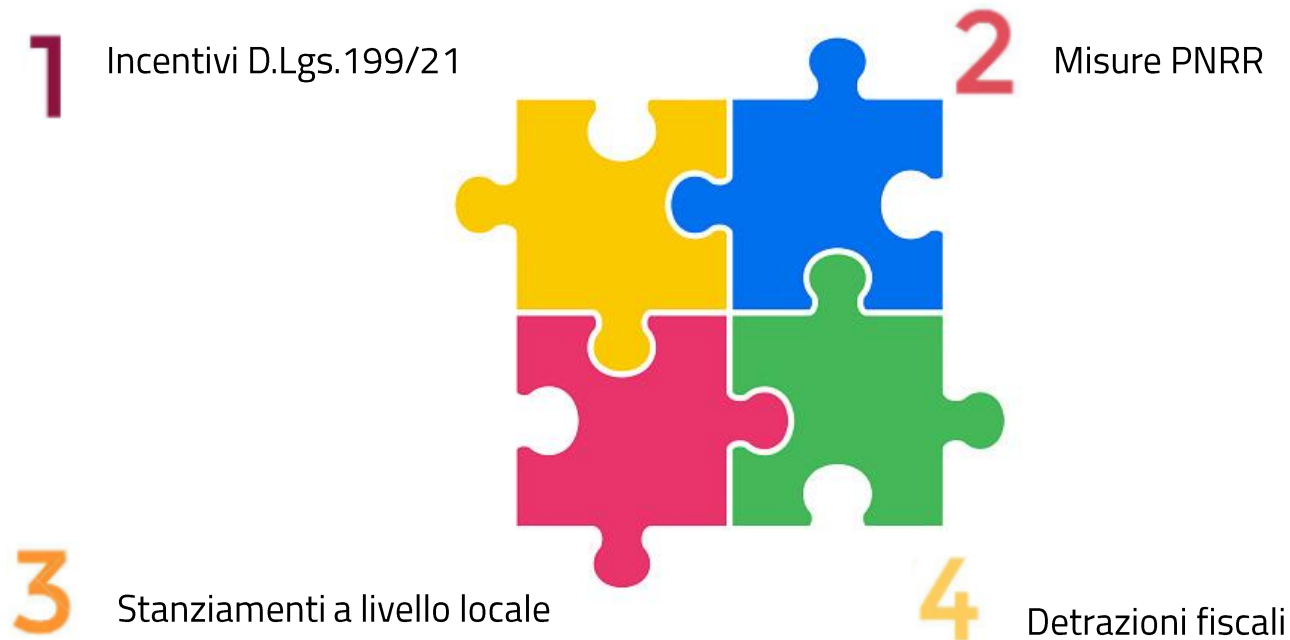
sociali, ambientali ed economici



CONTRIBUTI PREVISTI

100 €/MWh incentivo + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + **restituzione perdite di rete** per MWh energia condivisa (~ **10 €/MWh**)

Remunerazione energia elettrica immessa in rete



QUADRO A REGIME: IL CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO

DLGS RECEPIMENTO DIRETTIVE

- **D.Lgs. 199/21** di recepimento della Direttiva 2018/2001 (**RED 2**)
- **D.Lgs. 210/21** di recepimento della Direttiva 2019/944 (**IEM**)

CONSULTAZIONE ARERA 390/2022

- **Orientamenti in materia di configurazioni** per l'autoconsumo previste dal decreto legislativo 199/21 e dal decreto legislativo 210/21

CONSULTAZIONE MASE DM

- **Condividere le logiche alla base dello schema di decreto** e raccogliere osservazioni e spunti dalle Parti (caratteristiche delle configurazioni, requisiti, modalità di accesso, incentivo)

DELIBERA ARERA TIAD 727/2022/R/eel

- **Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD):** Disciplina le modalità per la valorizzazione dell'autoconsumo diffuso per le configurazioni previste dai D. lgs. 199/21 e 210/21

NUOVO DM MASE

- **Disciplina le modalità di incentivazione per l'energia condivisa in configurazioni** di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile
- **Contributi PNRR per CER e autoconsumo collettivo** in comuni fino a 5000 abitanti

REGOLE OPERATIVE GSE

- **Approvazione ARERA e MASE** (per competenza)
- **Disciplinano le modalità e i requisiti per accedere al servizio**, richiesta di attivazione e valutazione servizio, contratto, erogazione tariffa, controlli e verifiche, misura PNRR

Dicembre 2021

Agosto 2022

Novembre 2022

Dicembre 2022 23 Febbraio 2023

Il MASE ha avviato l'iter con la CE sulla proposta di DM

QUADRO A REGIME: PRINCIPALI NOVITA' PER LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

DLS 199/2021



CONFIGURAZIONE

CER - è un soggetto di diritto autonomo e **l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente** a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, incluse amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;

- l'obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità o alle aree locali in cui opera e non quello di realizzare profitti finanziari.
- per le imprese, la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale
- la **PARTECIPAZIONE ALLE CER APERTA A TUTTI I CONSUMATORI**, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili
- **ESTENSIONE DEFINIZIONE DI AUTORITÀ LOCALI** alle amministrazioni comunali, agli enti di ricerca e formazione, al terzo settore e protezione ambientale nonché alle amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

INCREMENTO SOGLIA DI POTENZA degli impianti FER ammessi nelle configurazioni dai 200 kW a 1 MW + possibilità 30% della potenza di impianti esistenti



PERIMETRO

ESTENSIONE PERIMETRO dalla cabina secondaria alla cabina primaria (MT/AT)

ALTRE NOVITA' RILEVANTI



- ❑ **MODALITÀ VELOCI E SEMPLIFICATE** anche ai fini dell'accesso agli incentivi
- ❑ **CONTINGENTI DI POTENZA STABILITI SU BASE QUINQUENNALE** per l'accesso agli incentivi

QUADRO A REGIME: IL TIAD

IL MODELLO REGOLATORIO VIRTUALE

Il TIAD entrerà **in vigore tra l'ultima data tra marzo 2023 e data entrata in vigore del DM MASE**.

L'**ARERA** ha confermato nel TIAD il **modello regolatorio «virtuale»** (sperimentato nella fase transitoria) che consente di valorizzare l'autoconsumo diffuso reale senza dover richiedere nuove connessioni o realizzare nuovi collegamenti elettrici o installare nuove apparecchiature di misura.

Esso consiste nel:

- ❑ **continuare ad applicare la regolazione vigente**, per cui tutti i clienti finali e i produttori presenti nelle configurazioni. Ciò consente di garantire a tutti i soggetti interessati tutti i diritti attualmente salvaguardati;
- ❑ **prevedere l'erogazione**, da parte del GSE al referente, di **un «contributo per l'energia elettrica autoconsumata»** individuato in modo da valorizzare correttamente l'autoconsumo in funzione dei benefici che dà;
- ❑ **prevedere l'erogazione**, da parte del GSE al referente, **dell'incentivo**, come appositamente definito dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Vantaggi:

- ❑ consente a ogni soggetto partecipante di **modificare le proprie scelte con facilità**, sia in relazione alla configurazione di autoconsumo, sia delle proprie scelte di approvvigionamento dell'energia;
- ❑ garantisce **trasparenza e flessibilità** per tutti coloro che intendono prendervi parte: ogni cliente e produttore continua ad avere la propria autonomia e garantisce flessibilità ai gruppi di autoconsumo collettivo e alle comunità, che possono organizzarsi come ritengono più opportuno;
- ❑ **valorizza l'autoconsumo** in modo esplicito in funzione della miglior stima possibile dei benefici indotti dall'autoconsumo

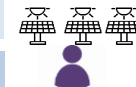
CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

**AUTOCONSUMATORI
INDIVIDUALI A
DISTANZA**

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE “A DISTANZA” CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

CLIENTE ATTIVO “A DISTANZA” CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE “A DISTANZA” CON LINEA DIRETTA



**GRUPPI DI
AUTOCONSUMATORI**

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE



**COMUNITA’
ENERGETICHE**

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI



TIAD: CARATTERISTICHE DELLE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Classi	Tipologie	Caratteristiche	Fonti usate per la produzione	Utenti	Referente
Autoconsumatori individuali a distanza	autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione	1 cliente finale con una o più unità di consumo appartenenti alla stessa zona di mercato + uno o più produttori con uno o più impianti di produzione ubicati nella stessa zona di mercato delle unità di consumo.	Fonti Rinnovabili	1 cliente finale e uno o più produttori. I produttori possono essere diversi dal cliente purché soggetti alle istruzioni del cliente	Il cliente finale
	cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione	Le unità di consumo e gli impianti di produzione sono ubicate in aeree nella piena disponibilità del cliente finale	Tutte		
	autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta	1 cliente finale con 1 unità di consumo + 1 produttore con 1 impianto di produzione, collegati da linea diretta avente lunghezza non superiore a 10 km	Fonti Rinnovabili	1 cliente finale e 1 produttore. Il produttore può essere diverso dal cliente purché soggetto alle istruzioni del cliente	

TIAD: CARATTERISTICHE DELLE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

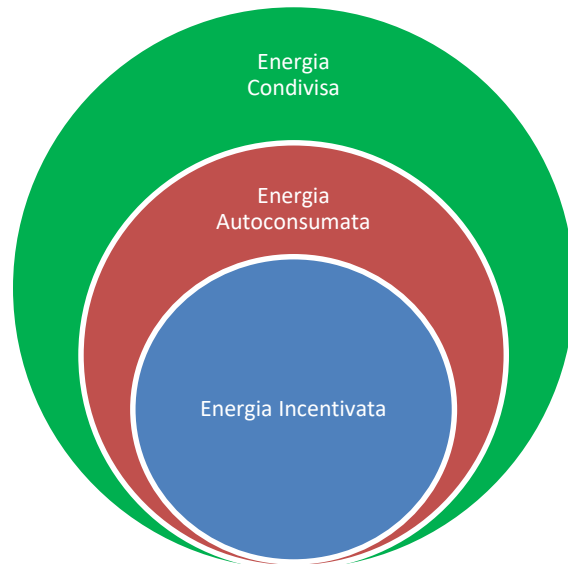
Classi	Tipologie	Caratteristiche	Fonti usate per la produzione	Utenti	Referente
Gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente in edifici e condomini	gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente	Gruppo composto da clienti finali e/o produttori titolari di punti di connessione ubicati nel medesimo edificio o condominio . Gli impianti di produzione possono essere altrove, purché nella stessa zona di mercato e in aree nella piena disponibilità di uno o più clienti facenti parte della configurazione	Fonti Rinnovabili	Clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti esterni al gruppo, purché soggetti alle istruzioni di uno o più clienti facenti parte della configurazione	Uno dei clienti finali scelto dal gruppo o il legale rappresentante dell'edificio o condominio (se presenti)
	gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente		Tutte		
Comunità energetiche	comunità energetica rinnovabile	Soggetto giuridico senza scopo di lucro, i cui membri sono clienti finali e/o produttori nel rispetto delle definizioni, titolari di punti di connessione ubicati nella medesima zona di mercato . <i>(Per Ministero della Difesa, dell'Interno e della Giustizia il perimetro geografico delle CER è l'intera Italia)</i>	Fonti rinnovabili, in esercizio dopo il 15/12/2021 o esistenti prima ma con P totale non > 30% della P _{tot} CER	Clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti diversi dalla comunità, purché in relazione all'energia immessa gli impianti di produzione siano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità	Comunità energetica
	comunità energetica dei cittadini		Tutte		

TIAD: FOCUS ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA, AUTOCONSUMATA E INCENTIVATA



ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA

È, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella stessa **zona di mercato** che rilevano ai fini di una configurazione per l'autoconsumo diffuso, il **minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.**



ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA



ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

È parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti **nuovi / oggetto di potenziamento di potenza fino a 1 MW.**

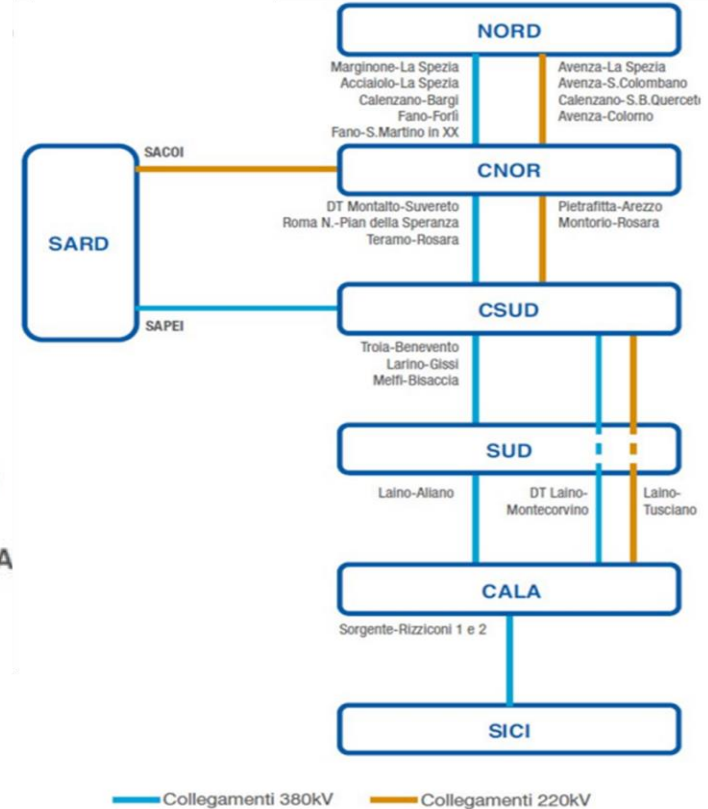
È, per ogni ora, l'energia **elettrica condivisa** afferente ai soli punti di connessione ubicati nella porzione della rete di distribuzione **sottesa alla stessa cabina primaria.**

TIAD: FOCUS – ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ENERGIA CONDIVISA E AUTOCONSUMAA

Zone di mercato – individuate da Terna e approvate da ARERA



NO	Zona Nord costituita dalle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
CN	Zona Centro Nord costituita dalle regioni Toscana e Marche
CS	Zona Centro Sud costituita dalle regioni Umbria, Lazio, Abruzzo e Campania
SU	Zona Sud costituita dalle regioni Molise, Puglia, Basilicata
CA	Zona Calabria
SI	Zona Sicilia
SA	Zona Sardegna



INDIVIDUAZIONE CABINA PRIMARIA

- ❑ Le imprese distributrici che dispongono di cabine primarie individuano soluzioni atte a **identificare l'area «convenzionale» sottesa a ogni cabina primaria**. Tali soluzioni devono tenere conto:
 - ✓ della struttura delle reti elettriche;
 - ✓ degli assetti di funzionamento delle reti elettriche;
 - ✓ dello sviluppo prospettico delle reti elettriche, per quanto noto al momento dell'identificazione;
 - ✓ fermo restando il vincolo connesso all'ambito territoriale della concessione di distribuzione di energia elettrica, di ulteriori aspetti di tipo geografico funzionali a rendere fruibile l'area convenzionale individuata.
- ❑ La **prima versione delle aree** è stata pubblicata dalle imprese distributrici entro il **28 febbraio 2023** e sarà **valida fino al 30 settembre 2023**.
- ❑ A decorrere **dall'1 ottobre 2023**, le **aree saranno pubblicate dal GSE** e saranno aggiornate con frequenza biennale dalle imprese distributrici competenti.

FOCUS COMUNITA' ENERGETICHE – VANTAGGI ECONOMICI

Classi	Tipologie	Energia elettrica condivisa		Energia elettrica autoconsumata		Energia elettrica incentivata	
		Definizione	Valorizzazione energia condivisa	Definizione	Valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata	Definizione	Incentivo
COMUNITÀ ENERGETICHE	COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE (CER)	Minimo tra energia immessa ed energia prelevata contemporaneamente . Unità di consumo e impianti nella stessa zona di Mercato (*)	Libera, utilizzando le possibilità consentite nell'ambito del libero mercato. All'energia elettrica condivisa per le CER non si applica il cap di prezzo (tranne quella imputabile a impianti rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 15-bis del DL 4/22)	Parte dell'Energia condivisa con riferimento a unità di consumo e impianti sotto medesima cabina primaria	Tiene conto di una approssimazione dei costi di rete evitati per effetto dell'autoconsumo [Restituzione per E_{ACV} della parte variabile della tariffa di trasmissione T_{RASE}^{BT}]	Parte dell'Energia autoconsumata prodotta da impianti nuovi/oggetto di potenziamento fino a 1 MW (singolo impianto) (**)	In corso di definizione a cura del MASE
	COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI (CEC)					Nessuna	Nessuno

(*) Tranne le configurazioni realizzate dai Ministeri della Difesa, dell'Interno, della Giustizia e dagli Uffici giudiziari per le quali il perimetro geografico è l'intera Italia

(**) Per Ministero della Difesa, dell'interno, della Giustizia, gli Uffici giudiziari e le Autorità portuali impianti anche > 1 MW

SCHEMA BOZZA DM MASE PER CONFIGURAZIONI CACER

Il decreto:

1. disciplina, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 199 del 2021, **le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile:**
 - **Sistemi di autoconsumo individuali di energia rinnovabile a distanza**
 - **Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili**
 - **Comunità energetiche rinnovabili**

Viene fissato un contingente di potenza incentivata **pari a 5 GW** fino al 31 **dicembre 2027**;
2. **definisce criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW ed una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh/anno e nel limite delle risorse finanziarie attribuite a valere sul PNRR 2,2 miliardi di euro, fino al 30 giugno 2026.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

❑ Requisiti di ammissibilità alla tariffa incentivante:

- **Potenza** del singolo impianto **FER/intervento di potenziamento ≤ 1 MW (*)**
- Configurazioni realizzate nel **rispetto delle condizioni previste dagli articoli 30 e 31 del d. lgs. n. 199/21**
- Punti di connessione degli impianti di produzione e consumo **facenti parte della medesima cabina primaria**, fatta eccezione per i punti ubicati nelle isole minori (*)
- Gli impianti posseggono i requisiti prestazionali e di tutela ambientale necessari per rispettare il principio del **“Do No Significant Harm” (DNSH)**

❑ Modalità di accesso all’incentivo:

- **Accesso diretto agli incentivi**, nei limiti del contingente posto pari a **5 GW nel periodo 2023-2027**
- **Possibilità** di richiedere al GSE una **verifica preliminare** di ammissibilità dei progetti
- **Diritto di accesso agli incentivi valutato dal GSE** sulla base della documentazione presentata **con l’istanza definitiva**

(*) Per le CER realizzate dai Ministeri della Difesa, dell’Interno, della Giustizia e dagli Uffici giudiziari il perimetro geografico è l’intera Italia, mentre alle CER da loro costituite e dalle Autorità portuali non si applica il limite di 1 MW degli impianti FER

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

❑ **Incentivo:**

- Tariffa Premio fissa per 20 anni sulla quota parte di energia elettrica condivisa all'interno della cabina primaria
- Fattore di correzione tariffa per impianti FTV per tener conto dei livelli diversi di insolazione
- Energia prodotta e immessa in rete resta nella disponibilità del produttore con facoltà di cessione al GSE

❑ **Contributo in conto capitale** (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo del PNRR):

- I soggetti beneficiari sono le iniziative realizzate all'interno di CER o di sistemi di autoconsumo collettivo nei Comuni fino a 5.000 abitanti
- Sono ammissibili al contributo le spese sostenute per la realizzazione di impianti FER, inclusi i potenziamenti, nei limiti stabiliti nel DM
- Cumulabile con la tariffa incentivante fino al 40% dell'investimento con alcune eccezioni e applicazione di un fattore di decurtazione
- L'accesso ai contributi avviene attraverso la presentazione delle domande a sportello al GSE
- Avvio dei lavori dopo la presentazione della domanda e successivamente rendicontazione al GSE per l'erogazione del contributo

❑ **Ruolo del GSE:** soggetto attuatore del meccanismo incentivante e della misura PNRR

PROSSIMI PASSI GSE

- ❑ **Definizione Regole Operative** per approvazione ARERA e MASE
- ❑ **Tavolo di lavoro con gestori di rete** per scambio dati per verifica POD delle aree convenzionali (transitorio) e gestione flussi a regime per definire una mappatura nazionale
- ❑ **Tavolo di lavoro con Agenzia delle Entrate** per definire eventuali aspetti di natura fiscale
- ❑ **Servizi di assistenza alle Pubbliche Amministrazioni** prevedendo aggiornamento dei servizi e degli strumenti messi a disposizione, tavoli di lavoro, etc.



PRIVATI E
CONDOMINI



IMPRESE
E PA



GRUPPI E
COMUNITÀ



CONSUMI PIÙ
DI 500.000
KWH/ANNO?

VERIFICA QUANTO È FACILE E CONVENIENTE CONDIVIDERE ENERGIA RINNOVABILE

Area dedicata ai soggetti interessati a realizzare un Gruppo di autoconsumatori che agiscono collettivamente o una Comunità di energia rinnovabile. Prosegui per effettuare una simulazione.

INIZIA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

